

Assumere il controllo dell'energia: perché le aziende devono agire adesso

Serie di prospettive
Settembre 2017

Il panorama energetico sta cambiando rapidamente. E le aziende?

Negli ultimi anni, la tecnologia energetica ha fatto notevoli passi avanti.

Il mercato ha subito un'evoluzione, passando dalla generazione di potenza centralizzata, dalle grandi dimensioni di un tempo a un mix più variegato di soluzioni di produzione e fornitura, che comprende oggi tutto ciò che va dall'energia eolica, solare e mareomotrice al gas naturale e alle batterie.

Tuttavia l'impatto di tutto ciò, soprattutto sulle aziende, non è ancora ben chiaro a molti. La maggior parte dei grandi utilizzatori di energia sente di avere il controllo della situazione; ha implementato processi per rinegoziare ogni anno gli accordi con i fornitori, nella speranza di abbassare i prezzi, o perlomeno di contenerli.

Qual è dunque l'urgenza?

Le aziende hanno realmente bisogno di intervenire subito a livello energetico?

Il panorama energetico nel 2040

37%

Percentuale di generazione di energia proveniente dalle rinnovabili rispetto all'attuale 23%¹

150 milioni

Numero di veicoli elettrici in circolazione rispetto agli 1,3 milioni attuali¹

50%

Aumento della domanda di gas naturale, che sorpasserà il carbone¹

103,50 mb/g

Consumo di petrolio rispetto a 92,5 mb/g nel 2015¹

Un'impresa da veri giocolieri: il bilanciamento del trilemma energetico

La definizione di sostenibilità energetica del World Energy Council si basa su tre obiettivi principali: sicurezza energetica, accesso universale a fonti energetiche convenienti e produzione attenta all'ambiente.

Il raggiungimento di tali obiettivi è una delle sfide più ambiziose che governi e industrie si trovano a dover affrontare. Il trilemma energetico offre un quadro chiaro per dare vita alla trasformazione dell'energia e far diventare realtà gli impianti energetici sostenibili.

L'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici è entrato in vigore a novembre del 2016, allo scopo di limitare il riscaldamento globale a 2 °C entro il 2040.

L'industria dell'energia è la fonte di almeno due terzi delle emissioni di gas serra. Per avere almeno qualche speranza di raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, è essenziale operare un cambiamento in grado di trasformare il settore dell'energia.



Le rinnovabili rappresentano già il 23% della fornitura nel Regno Unito



Le centrali elettriche saranno dismesse entro il 2020



L'Agenzia internazionale dell'energia (AIE) prevede un aumento del 30% della domanda di energia a livello globale entro il 2040



Le implicazioni per le aziende

Tre sono le sfide principali che le aziende devono prendere in considerazione. Ciascuna di esse mette in luce la necessità di adottare un approccio maggiormente proattivo e strategico rispetto al controllo dell'energia.



1^a sfida

I costi non legati alla componente energia continueranno a crescere in maniera proporzionale



2^a sfida

Diventerà più difficile raggiungere la resilienza energetica



3^a sfida

L'aumento dell'incertezza determina l'accrescimento del rischio



1^a sfida: I costi non legati alla componente energia continueranno a crescere in maniera proporzionale



I costi non legati alla componente energia sono oneri che coprono i costi per la fornitura di energia e i programmi per l'energia rinnovabile. Si tratta di oneri obbligatori, trasferiti da terzi, che non è possibile negoziare. Con i cambiamenti nella generazione della nostra energia, tali costi sono oggi in aumento.

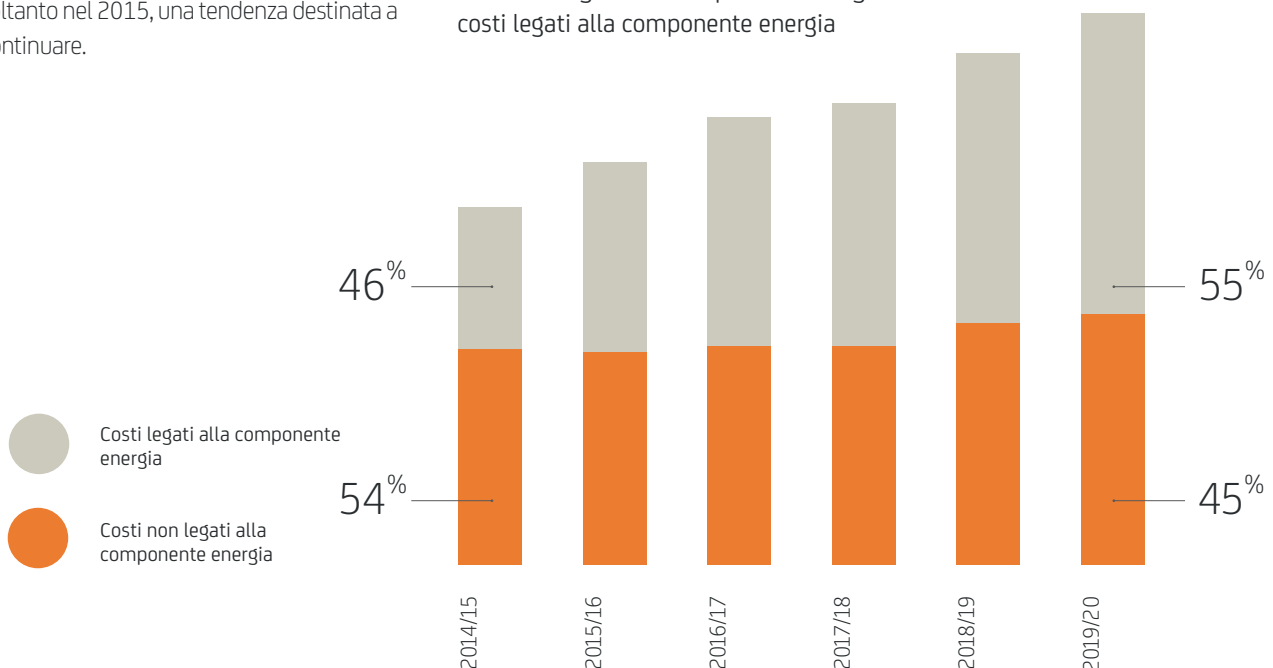
Per bilanciare il consumo energetico, la rete ricerca soluzioni per ridurre da un lato la domanda e aumentare dall'altro l'offerta. Una di queste è legata alla determinazione dei prezzi degli elementi non legati alla componente energia, concepiti per finanziare la rete e frenare al tempo stesso la domanda.

Le bollette energetiche comprendono oggi una percentuale significativa di costi non legati alla componente energia, cresciuta del 17% soltanto nel 2015, una tendenza destinata a continuare.

In ragione di ciò, l'approccio tradizionale alla gestione e riduzione dei costi, in particolare per questo elemento non legato alla componente energia, perderà la propria efficacia. Le aziende devono individuare nuovi approcci alla gestione dell'energia, per evitare l'aumento dei costi.

Esiste allo stato attuale una chiara opportunità per relazionarsi attivamente con il mercato dell'energia e generare ricavi. I programmi Demand Side Response, ad esempio, consentono alle aziende di stipulare contratti con la rete ed essere premiate per la riduzione del consumo energetico, o per la restituzione di energia alla rete, durante i periodi di punta.

Costi non legati alla componente energia vs costi legati alla componente energia



2ª sfida: Diventerà più difficile raggiungere la resilienza energetica.



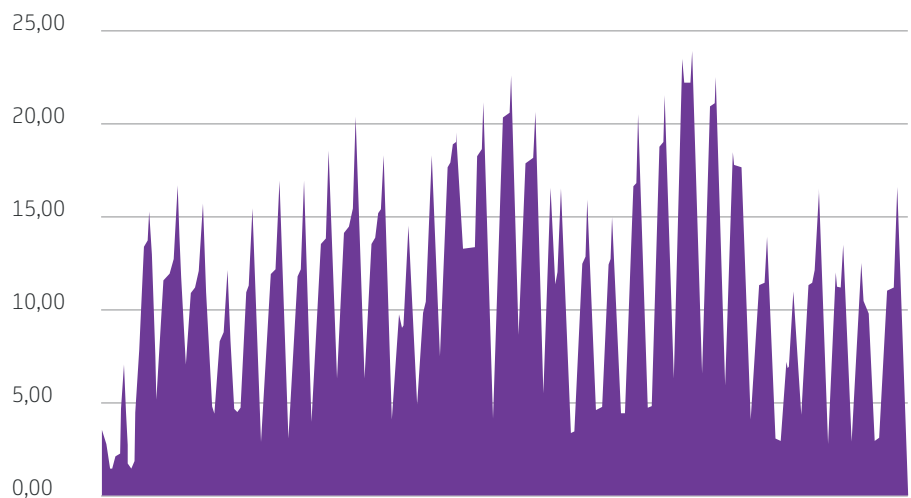
La continua decentralizzazione della produzione di energia, unita all'evoluzione delle tecnologie per la sua produzione, apporteranno molti vantaggi, aggiungendo al tempo stesso una maggiore complessità al panorama energetico: problemi come l'intermittenza delle rinnovabili renderanno la rete più volatile e di conseguenza meno resiliente.

Il 10 maggio 2016, una serie di guasti a centrali elettriche e un parziale guasto infrastrutturale hanno costretto la National Grid britannica a rilasciare una NISM (Notification of Inadequate System Margin - Comunicazione di margine di sistema inadeguato), richiedendo la

generazione di un maggiore quantitativo di energia elettrica. Benché sia possibile che ciò non diventi una consuetudine, considerato che si trattava della prima NISM nei mesi estivi dal 2008, esperti analisti hanno evidenziato come l'allarme mettesse in luce l'urgenza di nuovi investimenti nel sistema energetico del Regno Unito.

Con la rapida crescita dell'Internet of Things (IoT), è probabile che assisteremo anche a un aumento dell'interdipendenza tra energia e altri servizi essenziali: ciò comporterà ulteriori cambiamenti in termini di domanda energetica e, cosa più importante, disagi ancora maggiori per operazioni aziendali di primaria importanza in caso di interruzioni nella fornitura.

Tipica generazione di energia eolica mensile nel Regno Unito



Questa generazione intermittente sta introducendo una maggiore volatilità sul mercato dell'energia.

3^a sfida: L'aumento dell'incertezza determina l'accrescimento del rischio.



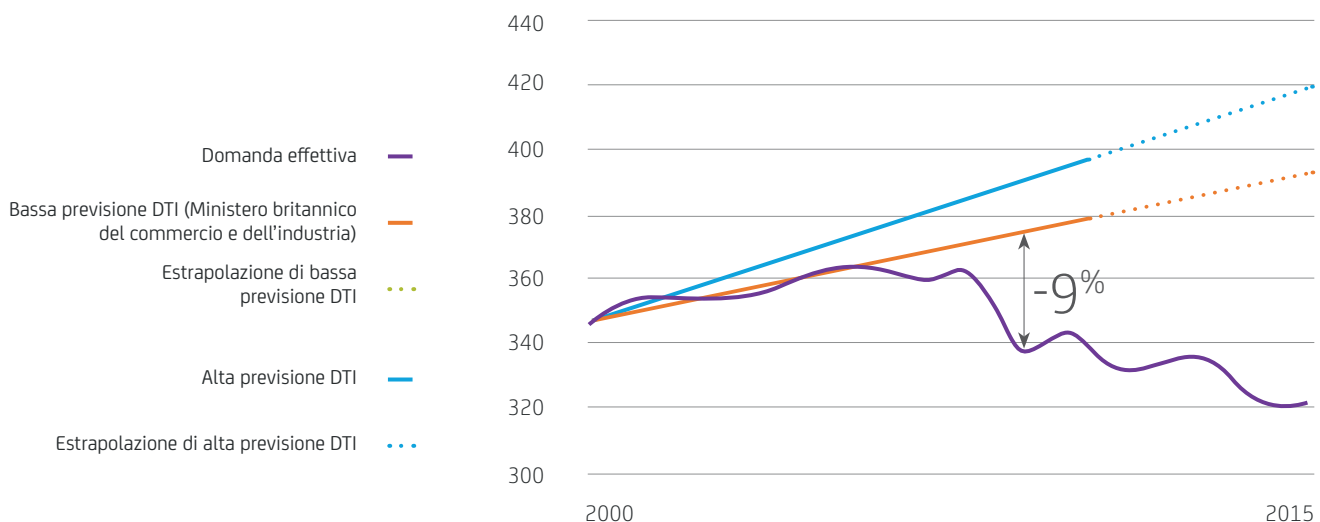
L'industria energetica ha una convinzione unanime: la velocità del cambiamento può soltanto aumentare. L'Electric Power Research Institute ritiene che "assisteremo nei prossimi otto anni alla stessa innovazione a cui abbiamo assistito negli ultimi 25".²

La velocità del cambiamento nel consumo energetico è da sempre sottostimata, in particolare per quanto concerne la diffusione di nuove tecnologie energetiche.

Ad esempio, nel documento Future Energy Scenarios della National Grid, le proiezioni relative alla diffusione dell'energia solare fotovoltaica fatte nel 2012 indicavano che sarebbero stati necessari 18 anni per raggiungere 6 GW di capacità di generazione sul sistema. Sono bastati soltanto 4 anni per raggiungere 10 GW.³

È interessante notare che tali scenari energetici futuri potrebbero fortemente sottostimare l'incertezza della domanda indicando una variazione del 2% circa: nell'ultimo decennio, il dato si è attestato in un range compreso tra il 10% e il 20%.⁴ Le aziende devono attuare adesso delle misure volte a tutelarsi da questo rischio.

Stime relative alla domanda di energia elettrica a partire dal 2000 confrontate con la domanda effettiva*



² EPRI "News spotlight", settembre 2015

³ Energy Insight Series, Ofgem 2016

⁴ Energy Insight Series, Ofgem 2016

⁵ Ofgem Energy Insights

* Le previsioni relative alla domanda nel Regno Unito sono tratte dal DTI Energy paper 68. Le previsioni dal 2010 in poi sono un'estrapolazione della tendenza del periodo 2000 - 2010. La domanda corrisponde alla domanda a livello di trasmissione ed è stata aggiornata utilizzando i dati DUKES (Raccolta dati statistici sull'energia del Regno Unito).⁵

Sfruttare al meglio il consumo energetico

Per i grandi utilizzatori assumere il controllo dell'energia è oggi di fondamentale importanza.

A breve termine, l'utilizzo di nuove tecnologie per l'energia distribuita aiuterà le organizzazioni ad abbassare notevolmente le bollette energetiche e a dar vita a nuovi flussi di ricavi, sfruttando attivamente i programmi di incentivi del mercato dell'energia.

A lungo termine, assumere oggi il controllo consentirà alle organizzazioni di poter contare su una maggiore flessibilità in un futuro incerto: qualunque cosa succeda nel panorama energetico, saranno in grado di reagire, e di farlo rapidamente.



Il partner per l'energia

Centrica Business Solutions desidera mettere in campo la propria reputazione ed esperienza per semplificare l'energia distribuita ed eliminare i rischi che la caratterizzano.

Agendo come partner unico, su cui i nostri clienti possono fare affidamento, siamo in grado di aiutarli a sfruttare le opportunità dell'energia distribuita e a ridurre i rischi futuri a livello di costo dell'energia, resilienza e obiettivi relativi alle emissioni di carbonio.



Perché scegliere Centrica Business Solutions?

Siamo in prima linea nel cambiamento dell'utilizzo dell'energia a livello mondiale.

Possediamo le competenze necessarie per fornire i servizi di cui i nostri clienti industriali e commerciali hanno bisogno, tra cui l'efficienza energetica, la generazione flessibile, i sistemi di gestione dell'energia e l'integrazione di offerte di tecnologie future, come lo stoccaggio di energia in batterie.

Possediamo capacità di leadership e un'identità ben definita; forniamo energia e servizi energetici a circa 28 milioni di clienti, principalmente in Regno Unito, Irlanda e Nord America, tramite marchi forti come British Gas, Direct Energy e Bord Gáis Energy, con il supporto di circa 12.000 ingegneri e tecnici.

8,6
GW

Quantitativo di generazione legata alla nostra ECC a livello mondiale mediante NEAS Energy

500
MW

Potenza generata dagli stabilimenti CHP gestiti

25.000

Numero di sensori in 700 siti, su 30 Paesi, che forniscono informazioni relative all'energia ai nostri clienti

28
milioni

Numero di clienti di Centrica, principalmente in Regno Unito, Irlanda e Nord America

12.000

Numero di ingegneri e tecnici Centrica



Per maggiori informazioni sulle soluzioni per la gestione dell'energia e sulla sostenibilità aziendale, visitare centricabusinesssolutions.com

centrica
Business Solutions

centricabusinesssolutions.com

©2017 Centrica plc. Sede legale: Millstream, Maidenhead Road, Windsor, Berkshire SL4 5GD. N. di registrazione in Inghilterra e Galles 3033654

WP-2017-3